

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 26/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Avv. Claudio Colonna, in rappresentanza della Regione Umbria-Presidente;

Dott.ssa Paola Severini, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Componente Effettivo;

Dott. Giuseppe Siciliano, in rappresentanza del Ministero della Salute-Componente Effettivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 507

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 0041114 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 24.987,98 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 10.684.846,61, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 133.643.434,46	€ 142.693.383,50	€ 9.049.949,04
Attivo circolante	€ 188.102.792,04	€ 196.198.866,85	€ 8.096.074,81
Ratei e risconti	€ 150.256,42	€ 150.605,73	€ 349,31
Totale attivo	€ 321.896.482,92	€ 339.042.856,08	€ 17.146.373,16
Patrimonio netto	€ 162.553.280,71	€ 165.349.340,78	€ 2.796.060,07
Fondi	€ 56.895.056,41	€ 56.688.720,53	€ -206.335,88
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 97.076.037,90	€ 109.701.737,43	€ 12.625.699,53
Ratei e risconti	€ 5.372.107,90	€ 7.303.057,34	€ 1.930.949,44
Totale passivo	€ 321.896.482,92	€ 339.042.856,08	€ 17.146.373,16
Conti d'ordine	€ 350.770,00	€ 492.390,00	€ 141.620,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 391.246.574,05	€ 407.762.336,63	€ 16.515.762,58
Costo della produzione	€ 390.871.336,65	€ 398.912.871,97	€ 8.041.535,32
Differenza	€ 375.237,40	€ 8.849.464,66	€ 8.474.227,26
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 9.901,42	€ -54.649,64	€ -64.551,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 345.401,86	€ 2.771.937,97	€ 2.426.536,11
Risultato prima delle imposte +/-	€ 730.540,68	€ 11.566.752,99	€ 10.836.212,31
Imposte dell'esercizio	€ 11.390.399,31	€ 11.541.765,01	€ 151.365,70
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -10.659.858,63	€ 24.987,98	€ 10.684.846,61

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 358.324.770,39	€ 407.762.336,63	€ 49.437.566,24
Costo della produzione	€ 347.403.097,89	€ 398.912.871,97	€ 51.509.774,08
Differenza	€ 10.921.672,50	€ 8.849.464,66	€ -2.072.207,84
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -54.649,64	€ -54.649,64
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 25.000,00	€ 2.771.937,97	€ 2.746.937,97
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.946.672,50	€ 11.566.752,99	€ 620.080,49
Imposte dell'esercizio	€ 10.946.672,50	€ 11.541.765,01	€ 595.092,51
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 24.987,98	€ 24.987,98

Patrimonio netto	€ 165.349.340,78
Fondo di dotazione	€ 6.491.832,03
Finanziamenti per investimenti	€ 153.029.291,86
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 705.808,73
Contributi per ripiani perdite	€ 10.659.858,63
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 5.097.420,18
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -10.659.858,63
Utile (perdita) d'esercizio	€ 24.987,98

L'utile di € 24.987,98

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che non ricorre la fattispecie in quanto l'esercizio 2025, diversamente dal 2024, ha chiuso in utile e non con una perdita. Si dà atto che la perdita dell'esercizio del 2024 è stata ripianata come da DGR n. 866 del 10/09/2025.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

non si è verificata la fattispecie prevista dal codice civile ai fini del rilascio del consenso del Collegio Sindacale poiché, nell'esercizio 2025, non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La voce rimanenze è composta dal valore delle scorte di materiali sanitari e non sanitari stoccate al 31 dicembre 2025 nei magazzini farmaceutici ed economici, il cui valore ammonta ad euro 18.715.843 per le rimanenze sanitarie e per euro 460.327 per le rimanenze non sanitarie, con un incremento complessivo di euro 36.346 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio dell'incremento complessivo di euro 36.346 rispetto all'anno precedente è così suddiviso:

B.I.1) Rimanenze beni sanitari decremento di euro 98.621;

B.I.2) Rimanenze beni non sanitari incremento di euro 134.967.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La valutazione è stata eseguita sulla base del prudente apprezzamento dell'Organo di Amministrazione. Per l'anno 2025 i crediti ammontano a euro 174.064.975 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 24.423.361.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

IL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI complessivo al 31/12/2025 ammonta ad € 7.186.380 e risulta così articolato:

- FONDO SVALUTAZIONE V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE ammonta ad euro 47.324 (invariato rispetto all'anno precedente);

- FONDO SVALUTAZIONE V/CLIENTI PRIVATI ammonta ad euro 7.074.707;

- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ammonta ad euro 64.350;

Il fondo svalutazione crediti preesistente ammonta a € 6.332.908. L'Azienda ha proceduto, nell'esercizio 2025, a un nuovo accantonamento pari a € 853.472, determinato sulla base dell'andamento storico degli incassi e del rischio di inesigibilità delle singole posizioni.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Azienda ha provveduto ad effettuare l'attività di riconciliazione dei crediti con le strutture regionali di riferimento.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

I dettagli dei ratei e risconti attivi risultano a pagina 52 della Nota Integrativa, mentre il dettaglio dei ratei e risconti passivi risulta a pagina 85 della Nota Integrativa.

All'interno della voce Risconti Passivi incide in modo significativo (€ 2.853.742) la gestione del CER (Comitato Etico Regionale dell'Umbria di cui l'Azienda Ospedaliera di Perugia è stata individuata quale soggetto responsabile della gestione economico-finanziaria dei fondi derivanti dalle tariffe a carico dei promotori delle sperimentazioni cliniche, destinate alla copertura degli oneri di funzionamento del CER. Con DGRU n. 864/2020 il Comitato Etico Regionale dell'Umbria è stato formalmente istituito

presso la medesima Azienda, individuata quale ente capofila con competenza estesa all'intero ambito regionale, ribadendone al contempo la natura di organismo dotato di autonomia e indipendenza) caratterizzata dall'integrale vincolo di destinazione delle risorse e dalla conseguente neutralità economica: i proventi rilevati trovano corrispondente impiego nei costi sostenuti ovvero, per la parte non utilizzata nell'esercizio, sono rinviati agli esercizi successivi mediante rilevazione di risconti passivi, a garanzia della destinazione alle finalità istituzionali del Comitato.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Come adeguatamente esposto nella Nota Integrativa, i criteri adottati per la valorizzazione dei fondi iscritti in bilancio al 31/12/2025 sono i seguenti:

- Fondo per imposte. Il valore iscritto in bilancio, pari a € 2.198.302, include l'accantonamento per IRAP (€ 659.731) determinato su richiesta della SC Risorse Umane. Il conto valorizzato nel passivo dello Stato Patrimoniale è il Fondo imposte e tasse (co.ge. 150.20.10) mentre in contro partita sono valorizzati rispettivamente i conti co.ge. 440.50.10 - IRAP ALP, 510.20.11 - IRAP personale dipendente e 510.20.12 - IRAP a collaboratori;

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali (€ 1.143.511). In merito al fondo in esame, nell'ambito di una approfondita ricognizione dei contenziosi ancora pendenti e dei relativi accantonamenti, nonché a seguito di interlocuzioni con i legali affidatari di specifici incarichi di patrocinio legale in favore dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, l'Ufficio Legale ha richiesto con nota Prot. 0014035 del 16/02/2026 di incrementare il "Fondo Rischi ed Oneri su Liti, Arbitraggi e Risarcimenti" co.ge.150.40.10 per un importo pari ad € 49.886 in riferimento ad un contenzioso con Banca Sistema SPA a seguito di n. 3 Decreti ingiuntivi di cui uno per pagamento fatture e i restanti innanzi al Giudice di Pace (n. 1494/2025 e n. 1809/2025);

- Fondo rischi per contenzioso con personale dipendente (€ 7.128.600). In merito al "Fondo Rischi ed Oneri per personale dipendente" co.ge. 150.70.50, con la nota sopra richiamata, l'Ufficio Legale dell'AOPG ha richiesto un incremento del Fondo per € 5.000 per due nuovi accantonamenti volti a coprire la possibile soccombenza in due contenziosi avviati nel 2025 e precisamente: - € 2.000 per un contenzioso avente ad oggetto il riconoscimento delle indennità nei giorni di ferie; - € 3.000 per un contenzioso avente ad oggetto l'impugnazione del diniego all'assunzione a seguito di una visita preventiva in fase pre-assuntiva. Inoltre, con la citata nota n. 0014035 del 16/02/2026 è stato chiesto di stornare da detto Fondo l'importo di € 610.081: in particolare, tale importo trae origine da trattative stragiudiziali intavolate con due gruppi di dipendenti aventi ad oggetto il "tempo vestizione/svestizione", concluse con la sottoscrizione di verbali di conciliazione in sede sindacale nel 2025 che hanno previsto il pagamento in capo all'Azienda di un importo inferiore rispetto a quello accantonato in precedenza. Infine, in merito agli utilizzi sullo stesso Fondo effettuati fino al 31/12/2025 gli stessi ammontano complessivamente ad €. 1.973.646. Di questi: - in esecuzione dell'accordo con le OO.SS. sul cd. "cambio divisa" sottoscritto in data 13/08/2024, la S.C. Risorse Umane ha provveduto a liquidare i lavoratori che, nei mesi di luglio agosto settembre e ottobre 2025, hanno sottoscritto accordi individuali presso le sedi sindacali prescelte o presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro - ITL di Perugia per un importo complessivo pari ad € 1.884.703 (di cui € 175.957 a settembre 2025, € 416.843 a ottobre, € 965.853 a novembre 2025 e € 326.050 a dicembre 2025) attingendo dall'accantonamento iniziale pari ad € 2.420.795, sul quale al 31/12/2025 residua l'importo di € 536.092. - in merito alla vicenda "indennità mensa/buono pasto", la S.C. Risorse Umane nel mese di novembre ha attinto all'accantonamento effettuato nel 2024 per il contenzioso mensa (pari originariamente ad € 6.230.293), per un importo pari ad € 3.618 per dare esecuzione al verbale di conciliazione giudiziale n. 3128/2025 del 17/09/2025 con il quale è stato definito il giudizio avanti al Tribunale di Perugia, Sez. lavoro, R.G. n. 697/2024;

- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (€ 6.578.743,09). Il fondo è stato costituito per la prima volta nel 2013 in relazione al nuovo sistema di assicurazione diretta che ha preso il via, per il sistema sanitario umbro, negli ultimi due mesi dell'anno 2013. Nel corso dell'esercizio 2025 è stata accantonata la somma di euro 531.001 per gli oneri risarcitori relativi ai sinistri di prima

fascia aperti nell'anno 2025 come richiesto dall'Ufficio Assicurativo con nota Protocollo n. 1330 del 09/01/2026. Tra le variazioni del fondo è stata riportata l'assegnazione regionale di € 9.960.226 avvenuta tramite DD n. 9868 del 22/09/2025 per il trasferimento del Fondo di Autoritenzione Regionale per il risarcimento danni da responsabilità sanitaria in ambito sovraziendale, in quanto l'Azienda Ospedaliera di Perugia, in qualità di capofila, effettua la liquidazione dei sinistri anche per conto delle altre Aziende del SSR e successivamente viene rimborsata dalla Regione dell'Umbria. Le risorse assegnate sono state interamente utilizzate. Nel 2025 l'utilizzo complessivo del fondo è stato pari ad € 10.878.097;

- Fondo rischi per interessi di mora: nel 2025 tale fondo non è stato utilizzato né ulteriormente incrementato;

- Altri fondi rischi (pari a € 1.814.901). Tale fondo è stato costituito e alimentato negli anni precedenti mediante accantonamenti effettuati per la regolazione dei premi di polizze assicurative a copertura di rischi vari. In particolare, l'importo iscritto in bilancio deriva dalla consistenza del fondo al 01/01/2025, ridotta della quota impiegata nel corso dell'anno per la gestione di un CTP relativo a un sinistro, pari a € 4.915;

- Quote inutilizzate contributi (€ 4.766.001). Il valore iscritto in bilancio comprende le quote di contributi vincolati da Regione, da altri soggetti pubblici e privati, assegnati nel corso dell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti e non ancora utilizzate. Nel corso del 2025 sono stati effettuati complessivamente nuovi accantonamenti per € 1.393.213; gli utilizzi del 2025 ammontano invece ad € 2.559.411. Le altre variazioni intervenute nell'esercizio, pari ad € 1.203.393, riguardano: la voce PBA151, per € 483.396:- la contabilizzazione a fondo di competenze INAIL 2024 di € 53.379 assegnate con DRG n. 1124/25 e iscritte in tale voce su indicazione regionale; - la contabilizzazione di risorse pari ad € 430.016 destinate all'incremento di Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, commi 435 e 435 bis della L. 205/2017; tali somme, riferite agli anni 2023 e 2024, sono state assegnate come residui rilasciati dalla Regione dell'Umbria tramite DGR n. 163 del 25/02/2026; la voce PBA170, per € 719.998: - la contabilizzazione a fondo di residui regionali inerenti al Fondo Alzheimer e Demenze per le annualità 2024-2026 assegnati con DD n. 4498 del 05/05/2025 e iscritte in tale voce su indicazione regionale per € 23.843; - la contabilizzazione a fondo di residui regionali inerenti il Piano Oncologico Nazionale per l'anno 2024 assegnate con DGR n. 213 del 11/03/2026 per € 38.869; - la contabilizzazione a fondo di residui regionali relativamente a somme del finanziamento sanitario vincolato dell'anno 2024 per il personale transitato dalla Croce Rossa assegnate con DGR n. 216 del 11/03/2026 per € 62.254; - la contabilizzazione a fondo di residui inerenti al Fondo per i test genomici per il carcinoma mammario ormonoresponsivo in stadio precoce per € 18.368 per l'anno 2024, come da indicazioni regionali; - la contabilizzazione di risorse assegnate con DGR 82 del 04/02/26 per un importo pari ad € 568.281 relativamente all'emergenza Ucraina a titolo di contributo di risorse relative all'anno 2024, per l'accesso alle prestazioni del SSN dei richiedenti e titolari della protezione temporanea provenienti dall'Ucraina in attuazione dell'OCDPC n. 881/22; - ulteriori somme assegnati pari ad € 8.384 con DD 3677 del 17/04/2026 relativamente al personale transitato dalla Croce Rossa a chiusura contabile dei Fondi per l'anno 2023;

- Fondo oneri rinnovi contrattuali personale dipendente (€ 7.262.968). Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo per euro 4.258.375 relativi al CCNL 22-24 e 25-27 per tutte le aree negoziali. La stima degli accantonamenti è stata determinata sulla base del modello di calcolo dell'Algoritmo Ministeriale e in base alle indicazioni-linee guida inviate dalla Regione Umbria con mail del 20/01/2025. Al calcolo dell'algoritmo, sono state aggiunte ulteriori somme da accantonare derivanti dalla stima delle risorse per il trattamento accessorio di cui all'art. 1 c. 121 della L. 207/2024, determinato tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 4 della preintesa Area Sanità CCNL 2022-2024 siglata in data 18/11/2025. Nel corso del 2025 il Fondo è stato utilizzato per € 2.446.555. I nuovi accantonamenti effettuati nel corso del 2025 sono stati iscritti in contropartite nel conto economico ai seguenti conti: Tra le variazioni del fondo sono state riportate le risorse regionali riferite all'indennità di Pronto Soccorso assegnate alla Dirigenza Medica con DGR n. 915/25 per € 105.129 in riferimento all'anno 2022 e per € 198.409 in riferimento all'anno 2023. Per una analisi più approfondita si rimanda a quanto contenuto nell'apposita sezione della Relazione del Direttore Generale al Bilancio di esercizio.

Altri fondi per oneri e spese (€ 31.810.079). Tale voce è composta dai seguenti fondi:

- Fondo oneri differiti per attività libero professionale (pari a € 3.235.513). Il valore iscritto in bilancio è stato ottenuto sottraendo al fondo esistente al 01/01/2025 la quota utilizzata nell'esercizio per € 2.226.816 ed effettuando ulteriori accantonamenti pari ad € 738.999, come richiesto dalla SC Risorse Umane. I nuovi accantonamenti effettuati nel corso del 2025 sono stati iscritti in contropartita nel conto economico ai seguenti conti

Nel corso del 2025, il fondo destinato all'abbattimento delle liste di attesa è stato utilizzato anche per l'acquisto di cespiti per € 171.169. (Ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 e s.m.i, l'Azienda trattiene una quota pari al 5% del compenso del libero professionista, per tutte le prestazioni erogate in regime ambulatoriale, di ricovero, i consulti, le perizie di parte e le prestazioni rese al domicilio del paziente, alimentando un fondo specifico che deve essere destinato a finanziare interventi di prevenzione, anche con investimenti, ovvero per finanziare l'abbattimento delle liste d'attesa istituzionali; ma possono essere utilizzate anche per interventi strutturali, tecnologici, formativi e organizzativi a supporto dell'attività ALPI - art. 10 comma 16 DGR 378 del 23/04/2025).

- Fondi oneri personale in quiescenza (pari ad € 2.234.222). Nel corso del 2025 è stato effettuato un nuovo accantonamento pari ad € 250.000 su indicazione della SC Risorse Umane. I nuovi accantonamenti effettuati nel corso del 2025 sono stati iscritti in contropartite nel conto economico ai seguenti conti: Quote inutilizzate di concorsi rimborsi e recuperi da Regione (€ 5.939.933).

Il valore iscritto in bilancio è stato ottenuto sottraendo al fondo esistente al 01/01/2025 la quota utilizzata nell'esercizio (€ 130.449) ed effettuando ulteriori accantonamenti pari ad € 77.672. Gli utilizzi si riferiscono a progetti finanziati dalla Regione in anni precedenti, in particolare la Farmacovigilanza, il Fondo per il contrasto Disturbi Nutrizione e Alimentazione (DNA), i residui dei Fondi AIDS, il Fondo Alzheimer e le demenze e le risorse per i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie. Per i Corsi di Laurea è stata assegnata nel 2025 una nuova quota che non è stata interamente utilizzata nel corso dell'esercizio; si è proceduto, pertanto, ad accantonare il residuo non utilizzato, pari ad € 77.672.

- Altri fondi oneri e spese (pari a € 9.046.563). Gli accantonamenti effettuati nel 2025 alla voce "Altri" (conto co.ge. 1500700400 Altri fondi per oneri e spese) sono così composti: € 24.844: accantonamento per le trattenute dello 0,5% relativo al contratto di "Servizi integrati per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Umbria" (Global Service) richiesto dalla S.C. Bioingegneria tramite Protocollo interno n. 5606 del 23/01/2026;

> € 9.931: accantonamento richiesto dalla S.C. Bioingegneria con Protocollo interno n. 5606 del 23/01/2026, a seguito di un contenzioso con un fornitore avente ad oggetto il pagamento di un servizio di manutenzione, all'esito del procedimento sarà possibile accertare se la prestazione contestata rientri o meno nelle condizioni di garanzia;

> € 185.700: accantonamento per revisione prezzi per contratti di anni precedenti, richiesto dalla S.C. Economato con Protocollo interno n. 4256 del 20/01/2026 in riferimento ai seguenti punti:

- € 55.700 per la revisione prezzi riguardante la fornitura di derrate alimentari;

- € 30.000 per la revisione prezzi riguardante il contratto del servizio di lavanolo;

- € 100.000 per il conguaglio del servizio di lavanolo per il periodo luglio/dicembre 2025;

> € 300.000: accantonamento richiesto dalla Direzione Tecnico Patrimoniale tramite Protocollo interno n. 3738 del 20/01/2026, a seguito di richiesta di rimborso per gli anni 2024/2025 pervenuta dall'Università degli Studi di Perugia per spese di riscaldamento e gestione degli edifici di proprietà dell'Università Studi di Perugia utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Perugia in attesa di definire la quota di spesa di competenza di ciascuna amministrazione;

> € 501.036: accantonamento richiesto dalla Direzione Tecnico Patrimoniale con Protocollo interno n. 3738 del 20/01/2026, a seguito di un contenzioso con il fornitore GIELLE avente ad oggetto la regolare esecuzione del servizio di verifica, controllo, manutenzione ordinaria e correttiva degli impianti antincendio dell'anno 2025.

Tra le variazioni pari a € 1.445.236 sono incluse:

o le risorse regionali riferite all'indennità di Pronto Soccorso assegnate alla Dirigenza Medica e al Comparto con DGR n. 762 e 915 del 2025 per € 736.104 in riferimento all'anno 2024 e per € 230.179 in riferimento all'anno 2023 (fondi ceduti dalla GSA);

o le risorse assegnate nel 2025 dalla Regione dell'Umbria in merito al Programma assistenziale di intervento a favore di particolari categorie di cittadini extracomunitari per € 270.336 (fondi ceduti dalla GSA);

o le quote di sperimentazioni fatturate nel corso del 2025 ma non ancora incassate alla data del 31/12/2025 per € 208.617.

Nel complessivo (voce PBA260), nel corso dell'anno vi sono stati utilizzi di altri fondi per oneri e spese per € 3.140.670 per sperimentazioni ripartite nell'esercizio, per il conguaglio della stagione termica 2024, per il programma assistenziale a favore di particolari categorie di cittadini extracomunitari, per la liquidazione del Fondo Perequazione riguardante gli anni 2014/2024, per l'acquisto di cespiti mediante il Fondo per l'abbattimento delle liste di attesa e per gli utilizzi di contributi regionali descritti nei precedenti paragrafi.

- Altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 (€ 4.090.879). Nel 2025, su indicazione della Direzione Acquisti, Appalti e della Direzione Tecnico Patrimoniale e della Direzione Amministrativa, sono stati effettuati accantonamenti pari ad € 1.000.000 ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 (ex art. 113 del d. Lgs 50/2016) (si veda il regolamento aziendale di cui alla Delibera n. 1173 del 09/08/2021 successivamente modificato con Delibera n. 263 del 06/03/2025). Nel 2025 vi è stato un utilizzo di tale fondo per € 177.269 per il pagamento di incentivi al personale dipendente in riferimento all'anno 2022, al personale Puntozero per gli anni 2021 e 2022 e per una gara espletata in collaborazione con la ASL Umbria 1; inoltre, sono stati utilizzati € 160.322 per l'acquisizione di servizi (abbonamento a ONE PA) e cespiti (nodi computazionali per data center e sistema informatico per la gestione degli incentivi) a valere sulla quota del 20% destinata alla formazione e all'innovazione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per anno di formazione dei debiti è riportato a pag. 81 tab. 43 della Nota Integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP), previsto dal D.Lgs. 33/2013 e regolato dal DPCM 22/09/2014, considera lo scostamento tra la data di scadenza e quella di pagamento di tutte le fatture pagate nell'anno e rileva ai fini degli obblighi di trasparenza. L'ITP elaborato dalla PCC è pari a -14,02, dato che deve essere letto nel senso che l'Azienda Ospedaliera di Perugia ha mediamente effettuato i pagamenti in anticipo di 14,02 giorni rispetto al termine ordinario di scadenza di 60 giorni. L'indicatore annuale dei tempi di pagamento è passato da -16,51 del 2023, a -14,80 del 2024, a -14,02 del 2025. Nella

Relazione del Direttore Generale viene segnalato, nell'apposito paragrafo, come l'andamento di tali indicatori sia strettamente correlato alla situazione di liquidità aziendale, che continua a risentire della struttura del finanziamento regionale e della tempistica di erogazione delle risorse, tanto che nel corso del 2025, l'Azienda ha continuato a sostenere anticipazioni di cassa per pagamenti in conto capitale relativi a finanziamenti concessi ma non ancora materialmente erogati, nonché per i pagamenti connessi al ruolo di capofila nel sistema di autorizzazione regionale, caratterizzati da importi rilevanti e non programmabili.

L'indicatore dei tempi medi di ritardo (TMR) al IV trimestre 2025 risulta pari a - 13,56 , mentre l'indicatore dei tempi medi di pagamento (TMP) al IV trimestre 2025 risulta pari a 45,69.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

La percentuale del debito pagato oltre i 60 giorni (€ 13.698.215,00) è pari a circa il 7,34% calcolato sull'importo totale dei documenti pervenuti nell'anno 2025 ammontanti ad € 186.632.787,08, in miglioramento rispetto all'esercizio 2024 in cui la percentuale risultava pari al 24,88 %.

Nell'apposito paragrafo della Relazione del Direttore Generale in merito ai pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini normativi e/o contrattuali, viene rilevata l'evidenza di 2064 documenti di addebito pagati in ritardo ammontanti complessivamente ad € 13.698.215,00 per i quali è stato richiesto ai singoli responsabili di individuare le cause che hanno determinato il ritardo. Sulla base delle relazioni è stato costruito il prospetto, allegato alla Relazione del DG, dove in maniera sintetica e per macro aggregati sono state riportate le casistiche delle situazioni che hanno causato i ritardi.

Il Direttore Generale rappresenta che nel corso del 2025 è proseguita l'attività dell'Ufficio Unico Liquidazione Fatture quale presidio strategico per l'uniformità delle procedure, la riduzione delle difformità operative e il miglioramento strutturale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. In continuità con quanto implementato nel 2024, resta operativo il rafforzamento dei controlli di conformità tra fattura elettronica e ordine elettronico tramite sistema SAP, con estensione della verifica all'intera stringa del numero d'ordine comprensiva della versione, in linea con le indicazioni del MEF in materia di aggiornamento PCC e gestione dello stock del debito.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 492.390,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

La composizione delle imposte iscritte in bilancio, pari ad euro 10.689.358,39 è la seguente:

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:

1) IRAP 11.366.767

a) IRAP relativa a personale dipendente 10.975.295

b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente 60.686

c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia) 330.686

2) IRES: 174.998

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.366.767,26
I.R.E.S.	€ 174.997,75

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 138.498.321,94
Dirigenza	€ 59.994.757,76
Comparto	€ 78.503.564,18
Personale ruolo professionale	€ 691.758,66
Dirigenza	€ 281.906,98
Comparto	€ 409.851,68
Personale ruolo tecnico	€ 20.174.832,17
Dirigenza	
Comparto	€ 20.174.832,17
Personale ruolo amministrativo	€ 7.104.223,41
Dirigenza	€ 541.976,68
Comparto	€ 6.562.246,73
Totale generale	€ 166.469.136,18

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Come si evince a pag. 78 della Relazione sulla Gestione, con riguardo al vincolo: "Divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi delle mancata fruizione delle ferie da parte del personale dipendente così come previsto dal comma 8 dell'articolo 5 del Decreto Legge 95/2012 convertito in legge n 135/2012", si evidenzia che non vengono corrisposti, di norma, al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie a partire dalla data di entrata in vigore della citata disposizione, se non in specifici casi prevalentemente ricondotti in fattispecie di rapporto di lavoro concluso in modo anomalo e non prevedibile (come ad es. decesso, dispensa per inidoneità permanente e assoluta ecc.), secondo gli indirizzi applicativi del Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr. parere n. 40033 dell'8 ottobre 2012) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. nota prot. 94806 del 9 novembre 2012).

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La dinamica del personale in servizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione a pag. 68, in cui si evidenzia un incremento del personale in servizio al 31.12.2025 rispetto alla stessa data dell'anno 2024 con un aumento complessivo di 5 unità.

In particolare:

nel ruolo amministrativo si è registrato un incremento di personale: + 18 unità rispetto al 2024 (variazione solo nel comparto) ;

nel ruolo professionale si registra un aumento di + 1 unità;

nel ruolo sanitario si registra complessivamente un decremento di 4 unità rispetto al 2024;

nel ruolo sociosanitario, il dato evidenzia un decremento di 2 unità;

nel ruolo tecnico si registra un decremento di 4 unità rispetto al 2024;

si registra, infine, tra il personale universitario convenzionato una diminuzione di - 4 unità.

Con riferimento al limite di spesa del personale previsto dall'art. 11, comma 1, del D.L. n.35/2019 si dà atto che l'Azienda si è attestata ad una spesa di personale nell'anno 2025 pari ad € 125.850.215,00 con uno sfioramento del tetto assegnato di € 40.050,00.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Note sugli accantonamenti per i rinnovi contrattuali:

Con riguardo al Triennio 2022-2024, si rileva che nel corso dell'anno 2025 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità triennio 2022-2024 il cui onere ha trovato iscrizione nelle corrispondenti voci di costo del Bilancio 2025.

Per quanto riguarda le altre aree contrattuali della Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale e Amministrativa, i relativi CCNL 2022-2024 risultano sottoscritti successivamente alla chiusura dell'esercizio, e pertanto, la stima dei relativi costi è stata prevista quale accantonamento alle voci di bilancio BA2860 "Acc. Rinnovi contrattuali dirigenza medica" e BA2870 "Acc. Rinnovi contrattuali dirigenza non medica".

Con riguardo al Triennio 2025-2027, in attuazione della normativa vigente, l'Azienda, seguendo il modello di calcolo dell'Algoritmo Ministeriale fornito dalla Regione Umbria per la determinazione degli accantonamenti 2025 con mail del 01.12.2025, ha provveduto a stimare l'ammontare dell'accantonamento per l'anno 2025 del costo per il rinnovo del CCNL 2025-2027 di tutte le Aree Contrattuali e il costo per il rinnovo del CCNL 2022-2024 delle Aree della Dirigenza Medica, Sanitaria non Medica e della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa, unitamente alle risorse per il trattamento accessorio di cui all'art. 1 co. 121 della L. 207/2024 per complessivi € 4.258.375,42.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 63.087.967,33 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

non risultano.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 157.971.701,60
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.530.594,60
Immateriali (A)	€ 209.126,24
Materiali (B)	€ 10.321.468,36

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -54.649,64
Proventi	€ 1.395,87
Oneri	€ 56.045,51

Eventuali annotazioni

L'azienda ha mantenuto a titolo prudenziale il Fondo rischi per interessi di mora pari ad euro 1.248.583, già esistente nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.771.937,97
Proventi	€ 2.809.543,41
Oneri	€ 37.605,44

Eventuali annotazioni

Per quanto riguarda il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari si rinvia a pag. 125 e seguenti della Nota integrativa; tuttavia, si evidenziano di seguito le voci principali:

Soppravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (CO.GE. 680.10.17): totali € 618.314 di cui:

- € 268.976 per note di credito relative ad esercizi precedenti del servizio Farmacia, relative in particolare ai rimborsi AIFA dei costi sostenuti per trattamenti, sia a valere sul Fondo 5% che in base agli accordi negoziali con le case produttrici;
- € 207.763 per rimborso di un trattamento Car-T a seguito di decesso del paziente trattato;
- € 95.177 per una nota di credito emessa dalla società Puntozero Scarl a storno delle utenze dell'anno 2024;
- € 46.398 per un'ulteriore sopravvenienza attiva rilevata dalla SC Direzione Medica in riferimento ad una nota credito emessa dalla società Puntozero Scarl riferita all'anno 2024 per la quota relativa ai servizi all'utenza.

Altre sopravvenienze attive v/terzi (CO.GE. 680.10.18): totali € 137.179, di cui:

- € 39.800 per il rimborso trasporto radiofarmaci presso il punto di Foligno effettuato nel corso dell'anno 2023 fatturato alla ASL n. 2;
- € 26.571 relativamente alla liquidazione del saldo del progetto RF-2016-02364383 "T cells" come da DD 4120/25 in quanto trattasi di risorse 2020 e 2022.
- € 4.805 riferibile all'importo dell'IVA split versata per errore all'Erario nell'anno 2024;
- € 3.440 per Fondi Farmacovigilanza DD 10997/25, iscritti voce EA0140 secondo disposizioni regionali (risorse relative a saldo progetti FV 2012-2013-2014);
- € 53.061 relativi al Progetto RF 2019-12368793 "Genetics driven targeted therapy of classical Hodgkin lymphoma" in riferimento alla DD 11161/2022 come da indirizzi regionali;
- € 9.502 a titolo di conguaglio relativo al fondo 2024 prestazioni urgenti /essenziali erogate a stranieri non in regola con le norme di ingresso e soggiorno (STP), come da indirizzi regionali;
- € 29.636 quale assegnazione della quota finalizzata inclusa nel totale Indistinto come da DPCM del 23 ottobre 2024 relativa ad annualità precedenti.

Altre insussistenze attive v/terzi (CO.GE. 680.40.18): totali € 1.178.362, di cui:

- € 610.081 insussistenza comunicata dall'Ufficio Legale con nota Prot. n. 14035 del 16/02/2026 per accantonamenti relativi a contenziosi ormai definiti. Si tratta di due storni relativi ad accantonamenti di importo complessivo pari ad € 610.081 (€ 360.081 + € 250.000) effettuati in riferimento a trattative stragiudiziali intavolate con due gruppi di dipendenti, patrocinati da due legali differenti, aventi ad oggetto il "tempo vestizione/svestizione", trattative che sono state sospese a seguito dell'apertura del tavolo sindacale conclusosi con l'accordo del 13/08/2024 che hanno portato al pagamento in capo all'Azienda di un importo inferiore rispetto a quello accantonato in precedenza.
- € 568.281 si riferisce a risorse assegnate con DGR 82 del 04/02/26 relativamente all'emergenza Ucraina a titolo di contributo di risorse relative all'anno 2024, per l'accesso alle prestazioni del SSN dei richiedenti e titolari della protezione temporanea provenienti dall'Ucraina in attuazione dell'OCDPC n. 881/22.
- € 62.254 relativamente a somme del finanziamento sanitario vincolato dell'anno 2024 per il personale transitato dalla Croce Rossa, rilasciate come residui dalla Regione dell'Umbria e già utilizzate nell'anno di competenza;
- € 430.016 destinate all'incremento di Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica,

sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, commi 435 e 435 bis della L. 205/2017; tali somme, riferite agli anni 2023 e 2024, sono state rilasciate come residui dalla Regione dell'Umbria e già utilizzate nei relativi anni di competenza;

- € 8.384 relativamente a somme del finanziamento sanitario vincolato dell'anno 2023 per il personale transitato dalla Croce Rossa, rilasciate come residui dalla Regione dell'Umbria a chiusura contabile del Fondi per l'anno 2023 e già utilizzate nell'anno di competenza.

Altre sopravvenienze passive v/ASL-AO (CO.GE 570.20.12): per totali € 22.769: si riferisce interamente ad una sopravvenienza passiva riguardante il rimborso per prestazioni effettuate da un dirigente medico presso il PMA di Pantalla nell'anno 2024.

Soprapvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi" (CO.GE 570.20.20): per totali € 8.501, riferibili a costi di competenza di anni precedenti.

Altre sopravvenienze passive v/terzi (CO.GE 570.20.21): per totali € 4.805 riferiti al versamento, nel corso del 2025, di ritenute di acconto erroneamente non rilevate nell'anno 2024.

Ricavi

Si riportano di seguito le principali voci dei ricavi:

- Quota F.S. regionale - indistinto

DGR 776 del 31/07/2025, DGR 737 del 16/07/2025, Prot. 0009745 del 03/02/2026, DGR 163 del 25/02/2026 e DGR 378 del 22/04/2026 per un totale di € 95.533.590

- Quota F.S. regionale - vincolato

Obiettivi di piano: DGR n. 89 04/02/26 per € 1.209.766

Altre vincolate per un totale di € 6.770.076

Farmaci oncologici innovativi: DD n. 278 del 14/01/26

PN CONTRASTO ANTIBIOTICO-RESISTENZA: DD n. 87 del 04/02/26

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il collegio ha preso atto dei due elenchi relativi al contenzioso pendente in chiusura dell'esercizio 2025 prodotto dall'Ufficio Assicurativo e gestione legale dei sinistri e dall'Ufficio Legale Legale dell'Azienda Ospedaliera.

Gli elenchi si riferiscono uno ai risarcimenti in conseguenza di trattamenti sanitari effettuati, nelle varie modalità (auto ritenzione, fondo regionale e copertura assicurativa).

L'altro si riferisce ai vari contenziosi di altra natura quali a titolo meramente esemplificativo, vertenze dei dipendenti per varie cause (provvedimenti disciplinari, adozioni di graduatorie per assunzioni o progressioni di carriera, differenze retributive, tempi vestizione, indennità di mensa, ecc.ra).

Il Collegio ritiene che le somme accantonate nei fondi di riferimento possano oggi ritenersi congrue sulla base delle informazioni e dati al momento disponibili al Collegio rappresentando tuttavia che sia in relazione a singole pronunzie giudiziarie sulle cause in corso sia per possibili mutamenti di orientamento della giurisprudenza su questioni di carattere generale non è detto che le somme ora accantonate possano rivelarsi del tutto capienti nel futuro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale ribadisce le raccomandazioni già formulate negli anni precedenti in merito all'esigenza di organizzare adeguate strutture per il costante monitoraggio dei crediti dell'Azienda, per la loro corretta gestione e per le conseguenti azioni di recupero.

Ulteriori raccomandazioni anche per quanto riguarda il monitoraggio e la contabilizzazione delle note di credito nonché le attività di riallineamento dei dati nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CLAUDIO COLONNI _____

PAOLA SEVERINI _____

GIUSEPPE SICILIANO _____